

18 novembre 2009 14:33

■ POLONIA: Influenza A. Ministro Sanita' contro il business dei vaccini

Difende a spada tratta la scelta del Governo polacco di non prender parte alla corsa contro il tempo per acquistare vaccini anti-A/H1N1. Il ministro della Salute polacco Ewa Kopacz, in un appassionato intervento in Parlamento, ha puntato il dito sulla scelta fatta dai Paesi piu' ricchi del pianeta per contrastare l'avanzare della pandemia. E ha messo sotto accusa, senza usare mezzi termini, gli accordi stretti dalle Istituzioni con le case farmaceutiche: "Lo Stato polacco e' molto saggio i polacchi sanno distinguere la verita' dalle balle con molta precisione. Sono anche in grado di distinguere una situazione oggettiva da una truffa" (qui il video <http://www.youtube.com/watch?v=0knuUSiBNwI>)).

Secondo Kopacz, che ha ricordato di essere un medico con 20 anni di esperienza alle spalle, il contratto segreto che il Governo polacco avrebbe dovuto firmare con le aziende farmaceutiche aveva oltre 20 clausole che sovvertivano la legge. "Qual e' il dovere di un ministero della Salute? Concludere accordi che facciano il bene dei cittadini oppure siglare accordi che facciano l'interesse delle case farmaceutiche?".

"So che attualmente ci sono tre vaccini disponibili sul mercato realizzati da tre produttori diversi. Ognuno di loro ha una differente quantita' di sostanze attive: non e' strano che siano trattati tutti alla stessa stregua? Non e' dunque ragionevole che il ministero della Salute e i suoi esperti nutrano alcuni dubbi in proposito?".